

Domenica a Santa Marinella sarà sciolta la campana votiva per i caduti d'Africa

La «Africana» rintoccherà alla memoria ogni sera

IL COMITATO Onoranze Caduti d'Africa, già presieduto da Gianni Letta finché fu direttore de Il Tempo, e attualmente dalla M.O. al V.M. Gen. (C.A.) Angelo Bastiani, può finalmente annunciare che, dopo il superamento di una incredibile ed amara serie di ostacoli, la campana votiva «Africana», dedicata a tutti i Caduti in Africa, sarà disciolta domenica 12 maggio con solenne cerimonia che avrà inizio alle 17,30 sul luogo dove essa è innalzata, cioè in Santa Marinella, via S. Maria della Visitazione (km. 59 della via

Aurelia) sul sagrato del bel Santuario custodito dalle «Ancelle della Visitazione».

La «Africana» venne fusa con i proventi di una sottoscrizione lanciata da Il Tempo e S.S. Giovanni Paolo II la benedisse il 4 maggio 1983. Accanto ad essa, che è sostenuta da artistico campanile aperto, è stato trasferito dalla Basilica di S. Sabina il bronzo commemorativo di Corrado Ruffini, fuso con la precedente sottoscrizione che appoggiò la campagna di stampa de Il Tempo determinante per il recupero delle abbandonate Ce-

neri dei nostri soldati in Africa Orientale. Da questo angolo di storia e di amore, in vista del mare, ogni sera all'Ave Maria la «Africana» rintoccherà in memoria dei Caduti. Il duplice rito, religioso e civile, consisterà in una introduzione del giornalista Leonida Fazi, segretario del Comitato, nella Messa al Campo officiata dall'Ordinario Militare Arcivescovo Giovanni Marra, nella benedizione del bronzo commemorativo, nella lettura dell'atto di affidamento al Santuario, nella recitazione della «Preghiera del soldato d'

Africa» al termine della quale la Madrina Dalia Garbieri, vedova dell'eroe di Culqualber magg. Carlo Garbieri, scioglierà la campana facendone echeggiare i primi rintocchi votivi prima del suono del Silenzio d'ordinanza. Sono invitati alti prelati, le Autorità della Difesa, tutte le Associazioni d'Arma e combattentistiche e quanti percepiscano il vasto significato della iniziativa promossa dal Comitato suddetto ma voluta da una folla di congiunti dei Caduti, di reduci e di giovani.

Leo. Fa.

IL MESSAGGERO

4/5/91